

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Due tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. L. 18 1/2

INSERZIONI.

In ogni pagina... Per più inserzioni... Si vende all'Edicola... Un numero arretrato...

DALLA CAPITALE

Nel Ministero.

Per i desideri insoddisfatti per ora... Oggi furono sparse voci delle dimissioni di Di Broglio e di Galimberti... Si assicura anche essere imminente il decreto di chiusura della sessione legislativa...

NOTIZIE AFRICANE

Italia e Inghilterra in Somalia.

Roma 22 - Si annunzia che sono in corso negoziati tra i Governi d'Italia ed Inghilterra per regolare le rispettive sfere d'influenza e protettorati nei paesi del Somali.

Alla Bisca di Montecarlo.

La fortuna di una damina allegra. Si ha da Montecarlo la notizia che la notissima demimondaine Liane de Poogy ha fatto in uno di questi giorni il banco al giuoco del trente-quarante, vincendo 510,000 franchi in una sola seduta.

Lo sciopero marinaro.

Voci di sciopero generale - Resistenza ad oltranza. Genova, 22 aprile. Corrono da ieri voci di sciopero generale. Bisognati - si dice - la sfidarsi per sciogliersi. Gli armatori non cedono, rifiutano ogni discussione.

Note parlamentari.

Per la nuova aula. Roma 22 - L'on. Villa ha convocato l'ufficio di presidenza della Camera per il 30 aprile...

Senato del Regno.

La seduta è aperta alle 15.20. Zanardelli - Comunica i decreti reali relativi alle dimissioni del ministro Piacardi...

La ripresa del servizio merci.

Roma 22 - Il Ministero delle Poste comunica che stante i provvedimenti adottati d'accordo colla Navigazione generale italiana, avendo i servizi ripresi il loro normale funzionamento, si impartiranno disposizioni per la ripresa delle agenzie accettando senza eccezione le merci anche dirette a Genova.

L'arbitrato di Zanardelli?

Genova 22 (sera). Nel Comizio degli scioperanti, tenutosi stasera sotto la presidenza dell'on. Chiesa, fu approvato un ordine del giorno per la proposta dell'arbitrato all'on. Zanardelli e la sua presidenza di comunicarglielo.

PER IL PRIMO MAGGIO.

Stabilimenti chiusi.

Roma 22 - Le informazioni pervenute al Ministero dell'interno recano che la maggior parte degli stabilimenti privati d'Italia, in occasione del primo Maggio resteranno chiusi.

Le fanno sullo stomaco!

Si ha da Roma che sono state presentate alla Camera molte interrogazioni di reazionari spauriti sul gran numero di leghe tra i contadini che si sono fondate in questi ultimi mesi, specialmente sotto l'attuale Ministero.

I NOSTRI EMIGRANTI.

Verso le Americhe. Napoli 22 - Oggi con tre piroscafi partì un altro gran numero di emigranti per l'America del nord e del sud. Nel solo mese di aprile gli emigranti raggiungeranno il numero di trentasettemila.

Calidoscopio

L'onomatopoeia. - Domani, 24, S. Cassio. Effemeride storica. - 23 aprile 1848. - Appesi la scuola gratuita festivo-domenicale per artigiani e contadini a S. Vito al Tagliamento.

NELL'IRREDENTA.

La propaganda slavo - Uno scisma. Togliano dal Piccolo di Trieste: A Rolano, 286 abitanti di quella parrocchia presentarono al Magistrato, quale autorità politica di prima istanza, uno scritto, col quale, per tutti gli effetti di legge, annunziavano di voler uscire dalla religione cristiano-cattolica per passare alla chiesa ortodossa.

Cassa nazionale di previdenza.

Notizie pratiche. (Dall'Amico del contadino). Dove risiede la Cassa? - La sede centrale è in Roma. Il suo servizio è fatto nel Regno dagli uffici postali, ed anche dalle sedi secondarie, che possono essere: la Cassa di risparmio, le istituzioni di beneficenza o di previdenza, le associazioni agrarie legalmente riconosciute ecc., purché autorizzate.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Arrivo di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

Avviso di corazzate.

Giunsero a Genova le corazzate Morosini e Andrea Doria con seicento uomini di equipaggio ciascuna.

PROVINCIA

NOTE AGRARIE

Prova d'aratro a Fagnagna.

Per iniziativa del sig. Giorgio Pico, appassionato agricoltore di Fagnagna, furono eseguite, nel pomeriggio di ieri, alcune prove di lavorazione del terreno, comprese appunto nel programma diffuso.

L'esperimento ebbe luogo in una braida dei conti Argolini, situata vicino al paese; vi assistevano, oltre i signori proprietari del podere, il sig. Pico, il dottor Romano, il dott. Filoni dell'Associazione agraria friulana, l'ing. Sacchini fornitore dell'aratro, ed alcuni agricoltori del luogo.

Il terreno sul quale furono fatte le arature era assai tenace, d'una certa profondità, e destinato a una coltivazione di barbabietole da foraggio. L'aratro in prova, della casa Ruppe e Figlio in Turingia, tirato da 8 a 10 paia di buoi, raggiunse facilmente la profondità di 35 centimetri e si mostrò suscettivo di conseguire una anche maggiore.

Purono eseguite prove di confronto con un aratro Sack e con un vecchio Aratta, in confronto col quale, l'aratro Ruppe si mostrò superiore specialmente per la precisione con la quale il matitone del solco a costante profondità, senza aver bisogno d'un conduttore alla stegola. Non fu difficile rilevarne l'inconveniente, però facilmente eliminabile, dell'angolo troppo teoricamente acuto, formato dall'estremità del vomere, che in tale condizione, incontrando nel suo cammino ostacoli di forte resistenza, può spuntarsi con molta facilità.

Associazione Agraria Friulana.

La riunione di allevatori.

Ramendiamolo che oggi, martedì, alle ore 1 e mezza si terrà, nella Sala maggiore del r. Istituto tecnico, la già annunciata pubblica adunanza di allevatori di bestiame.

DA CIVIDALE.

Conferenze - Lavori rapidi - Consiglio comunale - Il Forno Cooperativo - Le sagre.

Cividale, 22 aprile.

Ieri sera alle 19 e un quarto in una aula capitolare il parroco di S. Giorgio il coetaneo città, don E. Bianchini tenne una pubblica conferenza sul tema: L'Agricoltura ed il sistema Solari. Il conferenziere, e spesso, accalorandosi, lesse un suo progetto, dimostrando colle cifre che 7 campi a mezzo friulani, tenuti col sistema Solari, fruttano lire 20000 annue nette da spesa.

Liaria non era affollata come il solito, ma i presenti, e fra questi molti intenditori, in materia, apprezzarono le teorie del conferenziere, ed infine lo salutarono con caloroso battimani.

Don Bianchini venne presentato con accento e franco parole dal socio del Gabinetto S. Paolino, sig. Pascoli, il quale a fine di conferenza, annunciò che domenica prossima il prof. Elenco del Seminario di Udine, parlerà sulla vita di S. Paolino.

Sabato detto fatto, si ricostruì con criteri più rassicuranti il ponte provvisorio sul Natone, e si trasportò da una sponda all'altra tutto il macchinario dell'officina elettrica.

Il giorno 26 corr. alle 15 si ripartì il patrio. Consiglio per trattare un ordine del giorno di 18 oggetti.

Ieri ebbe luogo l'assemblea degli azionisti del Forno Cooperativo. Venne approvato lo Statuto e nominate le cariche.

La splendida giornata di ieri inghiottì molti a fare una gita nella vicina Montebacco, ove si allestiva la sagra annuale.

Nessun disordine.

Siamo entrati nel periodo della sagra. Giovedì a Rubignacco per la sagra di S. Marco, e poi ogni domenica. Ovunque si balla come matto.

Sporiamo che non si sia di manica larga colla licenza per Cividale, perché ogni bel ballo stufa.

Darino formaviano.

(Vedi in questa pagina).

Previdomini, 21 aprile.

La parola alla difesa.

(G. D.) Nel n. 92 del Friuli si accenna ad una mia corrispondenza inviata alla Gazzetta di Venezia il 9 giugno 1900, nella quale giustamente si rivolgeva una parola di elogio a questo segretario comunale per aver fatto una elargizione a pro dei poveri incendiati di Barco.

Che cosa c'entra ciò con la polemica di Vigili? Ah, già, c'entra come i cavoli a merenda.

Nella controversia poi sortirà il presidente della Congregazione di Carità ed il segretario mi pare che la ragione sia fatta dalla parte di questo ultimo, giacché egli chiedeva semplicemente un tenue stipendio per i lavori di sorveglianza, stipendio che gli venne infatti concesso merà il provvisorio intervento della Giunta provinciale amministrativa.

Faccio conoscere poi che questo segretario non si è mai ispirato a differenza personale nel disimpegno delle sue attribuzioni, ma come libero cittadino ha pur lui il diritto di petto di essere onorato.

Anche il presidente Martini è sempre stato in buoni rapporti col segretario. Gli altri dal quale ebbe sberleffi e sberleffi, non sono che i poveri. Non nego che anche il segretario possa aver commesso involontariamente qualche errore, ma questa scienza - qualche errore, ma questa terra, tutti ne sono soggetti e Vigili dovrebbe ciò riconoscere senza sottintesi.

Intanto chi gode dei mondi è il sig. Giovinetti, Martini il quale, stando alla dimostrazione, ha avuto profumo di incenso che gli manda il suo amico Vigili; al quale auguro buona notte e buona digestione.

Venezia, 22 aprile.

Trieste fins d'un carradore.

Oggi alle ore 15 transitava per Venezia col suo carico tirato da due muli un carradore di Moggi, carco Mosè Faleschini.

Appena fuori del paese, sentiva che il degrozato colpito da un colpo improvviso, abbia fatto per gettarsi a terra e pare che uno dei muli gli abbia assestato un terribile calcio in fronte.

I passanti accorsero, ma l'infelice era freddo cadavere.

Fuora sul luogo il segretario sig. Sarti che diede pronto avviso al Pretore di Gemona, ed un assessore comunale. Indubbiamente ne verrà fatta l'autopsia e si riferirà dell'esito.

Aviano, 22 aprile.

Filodrammatica e beneficenza - Prova di automobile.

(Cinquedici) Giovedì 25 p.m. i nostri dilettanti filodrammatici inizieranno le loro rappresentazioni col seguente programma:

Il povero Piero, di E. Cavallotti, dramma in tre atti. - Siete persuaso voi?, scena comica in un atto. - Pettegolezzi, monologo in costume e dialetto chioggiotto.

Il ricavato andrà a beneficio dell'erigendo Ospitale.

Domenica 28 avrà luogo una prova di automobile che parendo da Cordenova arriverà sino a Maniago, passando per Aviano, onde appunto un servizio di trasporto con parecchi passeggeri.

Ci si dice molto bene, quindi è sperabile che la cosa, vada effettuata, e che la prova dia ottimi risultati.

Nuovo cavaliere. Di Moggi.

Da Roma giunse la lista notizia che il sig. Antonio Franz, ved. notariato, è stato nominato cavaliere di S. Maria Teresa.

L'egregio sig. Franz era un uomo di mente e di cuore, ed amato come cittadino e quale Sindaco e Presidente della Società operaia di Moggi, già poteva considerarsi cavaliere di fatto e oggi che lo è per diritto. Sono stato interpretato il suo merito dei meriti invadendo più, e più, le più vive congratulazioni.

La caduta di un mazzaloro.

Il muratore Obianico Schioppa, che ha caduto dalla scala di un edificio, è stato trasportato all'ospedale di Precenico riportando lesioni gravissime e pericolose di vita.

ECHI DI TOLONE

Il Re si compiace molto del modo con cui si svolge l'avvenimento e del contegno dei nostri marinai. Dopo il Duca di Genova si recò da Morin.

Fra contrabbandieri e guardie. L'altro giorno il vice-brigadiere di finanza Giovanni Guizzardi inseguendo dei contrabbandieri presso Forni Avoltri cadde provocando la esplosione del moschetto che lo ferì gravemente...

Il suicidio di un brigadiere di finanza. Domenica mattina nella sua stanza in Presentico il brigadiere di finanza La Vita Pasquale da Bisaccia di Avellino si esplosiva a scopo suicida...

Accorsero tosto alcune guardie che visto lo stato grave del ferito lo misero su una carretta e lo trasportarono al nostro Ospedale militare.

Il suo stato si aggravò sempre più e jeri alle 16.30 il disgraziato cessava di vivere.

Il trasporto della salma al Cimitero avrà luogo nella notte del 24 al 25 corr. Non si conoscono ancora le cause che spinsero il La Vita al suicidio...

UDINE

Consiglio Comunale.

(Seduta ordinaria del 22 aprile). Poco dopo le 14 la seduta è aperta. Si legge il sunto del verbale. L'appello segnala presenti 25 consiglieri.

Si passa subito all'ordine del giorno. Ratifica. 1. Sezione di prelievi del fondo di riserva, esercizio 1901, deliberata dalla Giunta municipale.

2. di lire 1599.00 ad aumento dell'art. 16 lett. e per maggior spesa occorribile nell'anno 1901 per l'illuminazione pubblica. Deliberazione 11 marzo 1901 n. 2342.

Pignat. Raccomanda l'illuminazione del vicolo Santa Giustina.

Bosetti. Idem per il vicolo delle Carceri (vicolo Porta).

Bergagna. Idem per il vicolo dietro la ghiacciaia.

Capellani (assessore). Ma qui si tratta di spesa già fatta, non da farsi. Tuttavia si terrà conto.

3. di lire 1711.37 ad aumento dell'art. 37, per maggiori spese di manutenzione di locali e mobili per le scuole elementari durante l'anno 1900. Deliberazione 9 aprile 1901 n. 2334.

Sandri P. Rammenta che simile storno allo stesso oggetto fu già ratificato in altra seduta. Sarà, dice, il sistema delle piccole dosi. Ma egli preferisce e raccomanda che si tenga il sistema di raggruppare le spese prevedibili, sì che il Consiglio e il pubblico contribuente sappiano senz'altro dove si va a finire.

Giacomelli e Capellani (assessori). Rilevano come questi supplementi di spesa siano talvolta inevitabili. E' per correttezza che si viene volta volta per la ratifica finanzia al Consiglio, mentre si potrebbe rimandarne il rendiconto alla variazione di bilancio complessivo.

Sandri. Ribatte. Non fece e non fa appontamenti alla correttezza dell'amministrazione. Deplora solo che l'ufficio tecnico non la smetta con questi preventivi, inesatti, e spiccioli.

Si deve esigere in ogni caso dall'ufficio tecnico un calcolo preventivo sicuro.

Dopo un altro po' di discussione i due alinea del n. 1 restano ratificati.

2. Ratifica di deliberazioni della Giunta la costituzione del Consiglio:

a) approvazione del capitolato d'appalto del lavoro di tombatura di parte del fossato laterale alla strada per Chiavica, e per tenere l'asta ad unico licitante. Deliberazione 18 marzo 1901 n. 2300.

Bergagna. Raccomanda, anche dal punto di vista della pubblica incolumità, il tratto che va da via Cussignacco alla Ferriera. C'è un fossato veramente pericoloso.

Giacomelli. Riconosce tali condizioni di cosa; si sta trattando per provvedere. Salvadori. Ha un'altra raccomandazione che non si riesce di capire.

b) autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio per esigere l'asta inaspettata di posteggio. Deliberazione 18 marzo n. 2372.

Dopo breve discussione si vota, e si approvano i due alinea del n. 2.

La « seconda lettura ». Si passa al numero 3. Officina comunale del gas. Maturo per la provvista di apparecchi, di tubi e per spese di ampliamento. Il lettura.

4. Scuole comunali. Nuova sala con posto di maestro effettiva. Il lettura.

5. Aumento dello stipendio per l'ispettore del Cimitero urbano. Il lettura.

6. Aumento del salario per il portinaio del palazzo Bartolini. Il lettura.

Il segretario Bassi legge il Consiglio, tacé e consente. Approvati.

Contro il flagello dei geli — Una chiavica.

7. Disposizioni contro la diffusione della Diapira pentagona da aggiungersi al Regolamento di polizia rurale.

Si approva senza discussione.

8. Chiavica in via Cleogna.

Giacomelli (Assessore) — Chiarisce diffusamente la necessità di questo reclamato provvedimento, e i modi di attuazione. Si tratta di un tipo di chiavica tubolare, constatato convenientissimo e per economia e per tecnica. La spesa è di 4015 lire 1875.00.

Comencini — Fa osservazioni di indole tecnica.

Si approva.

9. Vendita di fondo in via Grazzano.

Approvato con poca discussione.

Il ponte sul Tagliamento.

La discussione.

10. Ponte sul Tagliamento allo stretto di Pizzano. Domanda del Comune di S. Daniele per aumento del contributo già deliberato.

Sono presenti numerosi provinciali, parecchi di San Daniele. Notasi l'on. Riccardo Luzzatto.

Dal movimento del pubblico e dei consiglieri si comprende come questo sia l'argomento precipuo della seduta.

Era grande attenzione prenda la parola Comencini — Accenna ai precedenti, già noti ai lettori del Friuli. Rileva come il diminuito concorso governativo metta in pericolo l'attuazione del progetto, così utile.

La Giunta, dice, propone una ripartizione della nuova quota di concorso sulla base di 1 a 3, colla Provincia, sostenendo che si tratta di un interesse piuttosto provinciale che comunale. Rigorosamente parlando, dice, la Giunta ha ragione. Ma certi interessi bisogna guardarli un po' dall'alto e un po' dal lontano. Mette in rilievo i vantaggi grandi che da questa nuova comunicazione provinciale ne avrà la città di Udine, centro precipuo di affari e di pubblici uffici.

Conclude proponendo che il Consiglio voti il contributo nella larghezza in cui fu richiesto.

Pecile — Richiama anch'egli i precedenti e la peripezia attraversata da questo povero progetto. Rileva che qui siamo nel caso di comunicazioni che portano qui, e non già — come le ferrovie — che portano via. Questo ponte, dice, è un buon affare per Udine. Nessuno di noi certamente mira ad aggravare il nostro Comune di spese; ma bisogna riconoscere ciò che è vantaggio per il Comune, e quindi ciò che è giusto e doveroso moralmente.

Sandri F. L. — A priori egli si sente incline più all'ordine del giorno Comencini che a quello della Giunta. Tuttavia egli vorrebbe vederli chiaro un po' meglio.

Esamina le proposte attuali dell'impresa Rizzani, in confronto con quelle antiche dell'impresa Ceconi. Dice che Ceconi domandava complessivamente oltre 900 mila lire (ci pare che l'egregio consigliere confonda notevolmente le cifre); e di fronte a quella pretesa le attuali sono anche più gravi.

Teme ulteriori richieste nell'avvenire. Convinto del vantaggio di questo ponte, voterà il nuovo contributo, ma vuole esser tranquillo.

Morpurgo — Era Sindaco quando fu deliberato il primo concorso in accordo cogli altri enti. Insieme nel concetto dei vantaggi per il Comune di Udine e dichiara che voterà per il concorso in pari misura colla Provincia — secondo la proposta Comencini.

Billia — Con tragico accento e drammatica frase ammonisce che egli è qui per tutelare solo gli interessi del Comune.

Capice i voti platonici della Camera di Commercio e dell'Associazione Commercianti; ma qui si tratta di danari. C'è il dovere di vigilare contro il pericolo delle gravi spese. Non dobbiamo — esclama con vibrata e commovente parola — pagare noi per gli altri Comuni, per gli interessi di San Daniele, per gli interessi del Tram!

Girardini — Tutti qui parliamo, dico, per gli interessi di Udine, e solamente per gli interessi di Udine.

Nè io voglio far qui questione assoluta e rigorosa di giustizia, di dovere, ma di relatività e di convenienza. Il Comune di Udine avrà da questo ponte vantaggi positivi, materiali e morali.

Rileva come Udine abbia troppo scarsa irradiazione sulla Provincia di cui è capoluogo; questa irradiazione bisogna per favorirla, aumentarla! L'occasione che ci si presenta ora per l'attuazione di questo antico progetto non si deve lasciarla sfuggire; troppo piccole sembrano, di fronte ai vantaggi, le obiezioni rilevate dal consigliere Billia.

Osserva però come sia opportuno subordinare l'impegno del Comune alla

sicura osservanza degli impegni degli altri Enti.

In questo senso accede alla proposta Comencini.

Morpurgo. Rileva anche lui che qui tutti si parla per il solo interesse di Udine. Quanto al voto della Camera di Commercio, per fatto personale osserva che esso non poteva essere che platonico, per gli statuti cameratici stessi. Ribatte altre obiezioni del consigliere Billia.

Sandri P. — Perché nessuno degli altri Comuni aumenta il rispettivo concorso? Egli non è sfavorevole alla proposta Comencini, ma vuole l'affidamento che per questo nuovo aggravio del bilancio non arrivi ritardo nessuno dei lavori edili o igienici o viabili che occorrono nel Comune.

Comencini — Ribatte bravamente le obiezioni degli avversari. Si riserva di presentare il suo ordine del giorno.

Capellani (assessore) (attenzione) — Rileva anzitutto che sostanzialmente si è concordi.

E' appunto per criterio di giustizia che la Giunta non oredotta di poter accogliere integralmente la domanda di San Daniele.

Sostiene le proposte della Giunta. La proporzione di 1 a 2, fra Comune di Udine e Provincia — data la potenzialità rispettiva — gli sembra più equa, che quella della divisione in quote pari.

Cita l'esempio dei rispettivi contributi (Provincia e Comune) per la ferrovia di Latisana, per tram di San Daniele, ecc. La Provincia, dice, diede 80 mila lire per il ponte di Nimis, semplicemente intercomunale; quanto di più dovrebbe dare per questo, in progetto, di indole così evidentemente provinciale?

La differenza di 1200 lire, che porterebbe la proposta Comencini, capitalizzata per 50 anni, rappresenterebbe ben 40 mila lire.

Conclude che, con tutta la buona disposizione di favorire il progetto del ponte di Pizzano, la Giunta non può venire a proposte diverse da quelle che presenta. Invita il Consiglio ad approvare; libero tuttavia di decidere altrimenti.

Comencini. Insiste nel rilavarlo ancora che tutti qui, egli per primo, si ricordano unicamente di essere consiglieri comunali.

Confuta i calcoli di capitalizzazione fatti dall'assessore Capellani, a proposito della capitalizzazione. Presenta il suo ordine del giorno.

Gli ordini del giorno.

Prampiero. Avverte che per questa votazione sull'ordine del giorno Comencini occorrono 21 voti favorevoli; in caso contrario si voterà l'ordine del giorno della Giunta.

Franceschini. Ma no. Si può votare prima di quello della Giunta un altro, per esempio quello che prepareremo.

Rileva che se tutelando l'interesse di Udine si può anche dare fraternalmente la mano a terre vicine, si è in sacrosanto dovere di farlo.

Combatte la considerazione dell'assessore Capellani.

Rileva come diversi, talvolta anche opposti, possano essere i vantaggi cui s'ispira l'Amministrazione Provinciale. Se il bilancio comunale non potesse affrontare la spesa proposta da Comencini — ed è noto che lo può — si dovrebbe trovarne il modo, trattandosi d'interesse importante ed urgente qual è questo, che intende a collegare il Capoluogo con tanta parte della Provincia. Si diffonde insistendo nella dimostrazione dei vantaggi, confutando gli attacchi del cons. Billia.

Conclude presentando, nell'eventualità che sia respinto quello di Comencini, un suo ordine del giorno.

Sandri P. chiede, e da Capellani ottiene, chiarimenti sul modo di costituzione del Consorzio o sulle necessarie tele.

Bosetti. Domanda sull'ordine del giorno l'appello nominale.

La Giunta ci pensa su.

Prampiero (Sindaco) La Giunta si ritira pochi momenti per deliberare.

Il pubblico intanto, affollatissimo, commenta vivacemente, e i consiglieri fanno crocchio nell'emiciclo.

Verso le 16.30 la Giunta rientra, i consiglieri riprendono posto, il pubblico attende in silenzio.

L'appello nominale — Il voto — L'ordine del giorno.

Prampiero (Sindaco) annuncia che la Giunta trova preferibile il proprio ordine del giorno; ma si tiene in libertà individuale nel voto.

Mette ai voti l'ordine del giorno Comencini, con una modificazione proposta da Sandri F. L.

Risultato della votazione:

Votanti: 32 — favorevoli 26 — contrari 6.

Il Sindaco problema approvato l'ordine del giorno Comencini.

Nel pubblico: c'è un piccolo applauso.

L'ordine del giorno Comencini, cogli emendamenti di forma, qual è stato votato, è il seguente:

« Il Consiglio Comunale di Udine, modificando le deliberazioni del 24 maggio e 7 giugno 1895, delibera di elevare il contributo del Comune per la costruzione del ponte sul Tagliamento a Pizzano, a lire 3854; da pagarsi netto di ricchezza mobile per 50 anni e senza assumere altre obbligazioni all'infuori della contribuzione dell'indicata somma, che non sarà superata; e delibera di staccare nel bilancio del 1902, oltre il carico della ricchezza mobile ».

Nell'appello nominale hanno risposto: Antonini, Beltrame, Bergagna, Bosetti, Comencini, Cocchini, Dianan, D'Orsorio, Franceschini, Franzolini, Girardini, Marcovich, Mason, Mintini, Morpurgo, Muzzati, Pagani, Pecile, Perossini, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri L., Spezzotti, Trento, Vatri.

Risposero no: Billia, Capellani, Giacomelli, Prampiero; Sandri P., Schiavi.

Una comunicazione — I finestroni del palazzo civico.

Giacomelli (assessore) — Viste le cattive condizioni dei finestroni del palazzo, egli fece tirar fuori un antico progetto e ne fece eseguire uno che indica nell'aula consigliare.

I consiglieri esaminano e dicono se piace quel tipo. Costa 130 lire.

A suo tempo se ne parlerà.

Le nomine.

Si passa all'oggetto num. 11. Commissione d'istruire. Nomina di un membro in sostituzione del cons. sig. F. L. Sandri che non accede.

Prampiero — Si pregò invano il cons. Sandri a desistere. Si passi dunque alla nuova nomina. Gli altri due membri sono Pico e Perossini.

Si passa alla votazione e risulta eletto Mason, con 14 voti su 24 votanti.

12. Nomina della Commissione comunale di prima istanza per le imposte dirette, biennio 1902-1903.

Eletti.

Membr. effettivi: Levi avv. Giovanni voti 22 — Martini Vittorio 22 — Ermacora dott. Domenico 21 — Pagani Camillo 21 — Comelli dott. Giuseppe 20 — Marretti Raimondo 20 — Ortolan Francesco 20 — Tollini Edoardo 19.

Membr. supplenti: Brusconi Antonio voti 20 — Fanzutti Antonio 20 — Pignat Luigi 20 — Masciarini Stefano 19.

Un aula scolastica — In seduta privata.

13. Costruzione di una aula per la scuola ai casali di S. Osvaldo.

Si approva senza discussione.

Il Sindaco osserva che resterebbero le interpellanze; ma propone che si passi agli importanti argomenti di seduta segreta prima che machi il numero legale (Infatti i consiglieri accennano all'esodo).

Così si approva, rimandandosi ad altra seduta le interpellanze.

E ci mandano via. Sono le 17.

Le interpellanze ripiutate sono le seguenti:

14. Interpellanza del cons. sig. V. L. Sandri sulla rappresentanza ed amministrazione della Casa Espositiva.

15. Interpellanza del cons. sig. avv. Franceschini intorno ai locali per i tubercolosi nel Civico Ospedale.

16. Interpellanza del cons. sig. Bosetti sulla municipalizzazione del servizio delle pompe faterie.

Il cons. Bosetti, assentando al rinvio della sua, espresse la speranza che — mercè l'opera sollecitudine della Giunta — non ci sia più bisogno di svolgerla.

A porte chiuse.

Ecco i risultati della seduta privata:

1. Nuove deliberazioni sugli aumenti accessori dello stipendio del Segretario per la Direzione della Scuola.

Approvata la proposta della Giunta.

2. Trattamento di soprassoldi con anticipata concessione di aumenti successivi per il Ragioniere aggiunto.

Approvato.

3. Compense per prestazioni straordinarie al Ragioniere-Capo.

Rimossa ad altra seduta.

4. Voto sul certificato di idoneità servizio chiesto da un maestro comunale.

Approvato.

Note alla seduta.

L'argomento che più appassionò, come si prevedeva, e il Consiglio e il pubblico, fu quello del nuovo contributo del Comune alla costruzione del ponte di Pizzano.

La discussione si svolse animata ed elevata; ed ancora una volta abbiamo potuto compiacerci dello spirito gene-

roso che fu sempre tradizione caratteristica della nostra Municipalità.

Imperocchè, come fu riconosciuto da tutti i fattori stesi del pieno accoglimento della nuova richiesta — come ben accennarono Comencini, e Pecile, e Girardini, e Morpurgo e Franceschini — la questione non era di dovere in test assoluta, non di proporzioni aritmetica, ente equa; ma di giustizia ispirata a criteri elevati, ed apprezzamenti larghi, e soddisfatto generoso.

La Giunta, severo curatore del bilancio, era nel compito suo, non si può disconoscerlo — tirando alquanto i froni, ma seppè piegarsi a ragionevole deferenza.

Il Consiglio, nella grande maggioranza, volle ispirarsi al « noblesse oblige »; non fare, troppa aritmetica, né punto egoismo; sentendo come il suo diniego avrebbe fatto forse naufragare, vicino al porto, un progetto veramente utile e buono; non stette a stracchiare sul conto.

« Il Consiglio ha fatto del sentimento » — ci diceva ieri sera, con sereno animo, un autorevole cittadino, non troppo favorevole al voto odiato.

Ed è vero; sebbene non ci sembri potersi disconoscere che c'è per Udine anche un « buon affare », è vero che il Consiglio ha fatto del sentimento.

Ma fu nobile sentimento, che avrà vibrazioni simpatiche ed efficaci, e gioverà assai bene a quella desiderabile « irradiazione » cui accennava l'on. Girardini; e da quanto osservammo ed udimmo in questi giorni non ci sembra dubbio che il Consiglio civico con quel voto ha ben rappresentato il sentimento della cittadinanza.

Così l'esempio giovasse a richiamare un altro Consesso — e francamente addimmo quello Provinciale — dalla morta gora delle grotterie, cui da troppo tempo a discesa — alle antiche tradizioni di elevazione e di idealità.

Per la Scuola popolare.

La terza lezione.

Il concorso del pubblico fu straordinario; la folla si stipava negli anditi adiacenti e fino al pianerottolo delle scale. — Moltissimi dovettero tornarsene indietro. Gran parte del pubblico era composto di operai, e di impiegati; ma mancava l'elemento femminile.

Alle 8 e mezza l'on. Girardini incominciò la sua lezione, premettendo che allo svolgimento del tema sarebbe necessario un corso di almeno tre o quattro lezioni.

Egli dovrebbe parlare delle origini storiche della legislazione operaia, del suo spirito, del suo contenuto, dei suoi fini, e discutere di questi argomenti meriterebbe una distinta e diffusa trattazione.

Costretto a svolgere tutto il tema nel breve spazio di una lezione sola, cercherà di condensare la materia senza astutare la lezione ombandata in una semplice conferenza e cercando di conservare il suo carattere familiare e didattico.

Tratteggia la storia del lavoro serviti, servi della gleba, mestieri ereditari, corporazioni medioevali, proclamazione della libertà del lavoro in seguito alla proclamazione della rivoluzione francese.

Si ferma a discorrere della libertà di lavoro e della uguaglianza dei diritti, deservite gli effetti che ne conseguirono. La concorrenza tra gli operai privi di organizzazione e la prevalenza del capitale mutarono l'uguaglianza dei diritti in una maggiore disuguaglianza di fatto.

Questo fenomeno andò sviluppandosi e crescendo coll'impiego delle macchine e colle svolgersi della grande industria. Dice come in conseguenza di ciò la coscienza universale sostitui il concetto della libertà del lavoro, il concetto della proporzione in forza del quale lo stato deve sorreggere chi è più debole ed ignaro nella lotta.

Di questo concetto è uno sviluppo la legislazione operaia.

Richiamando le leggi principali svolge la legislazione operaia inglese, la quale incompiuta del 1802 e finisce ai giorni nostri, e ne nota il carattere casistico, e sperimentale. Viene alla legislazione germanica che invece è sistematica e ne traccia col richiamo delle principali leggi il disegno. Questi due legislazioni, sono soprattutto frutto della produzione dei conservatori inglesi.

Viene quindi alla legislazione francese della quale nota il carattere politico, perché nei paesi latini la legislazione operaia fu caldeggiata dai partiti avanzati e combattuta dagli elementi conservatori.

Fatto un rapido richiamo delle leggi francesi nota l'affannoso e rapido sviluppo della legislazione operaia in tutto il mondo civile.

Ciò che significa l'universale consenso della coscienza moderna a questa legislazione.

Oramai dove questa ha raggiunto la sua maggior perfezione, all'operaio è assicurato un lavoro misurato e sano, la difesa dell'infanzia, dell'adolescenza e della donna nelle officine, l'abitazione sana, l'istruzione gli alti della malattia e nella vecchiaia fuori dell'officina.

Parlando dell'Italia, svolge con maggiore dettaglio il contenuto delle leggi e si ferma specialmente sopra quella dei fanciulli e delle donne mettendole a confronto le disposizioni attuali con il progetto Carcano.

Legge un brano di una relazione, di un Commissario di un consiglio superiore nella quale si oppugna la proposta di elevare a 21 anni l'età delle donne ammesse al lavoro notturno citando l'esempio del nostro Friuli.

Dice che la Camera di commercio hanno fatto sopra questo progetto, studi e relazioni nel proprio interesse e che altrettanto dovrebbero fare i sindacati operai del proprio.

Parla della legge sui proibiviti, di quella sugli infortuni sul lavoro, accennando alle loro disposizioni principali. Passa ad un altro ramo della legislazione operaia. La classe operaia non solo viene difesa dalla tutela dello Stato ma si difende con le proprie organizzazioni, come le Trades Unions, leghhe e Camere di lavoro. La legislazione deve dare a questi istituti forma ed entità giuridica.

Finalmente fa una sintesi delle cose dette e finisce. La lezione ha durato un'ora e mezza, attentamente ascoltata da tutta quella folla ed alla chiusa un'unanime e fragoroso applauso saluta l'oratore.

L'ultimo.

PRO CRONICI.

La terza ed ultima conferenza.

Com'è noto, fra le quattro conferenze annunciate a beneficio dell'idea e del fondo per l'Erigenda Casa dei Cronici, si era fatto assegnamento anche su quella dell'on. Celli, l'illustre igienista, eppoi del rimedio contro la malaria. Avendo l'on. Celli per impedimenti assoluti dovuto rinunciare a questa sua degnissima tenuta — ed essendo risultata vana qualche altra pratica per sostituirlo — così la conferenza del prof. De Giovanni, dell'Università di Padova, sarà la terza ed ultima del ciclo.

La conferenza De Giovanni avrà luogo domenica prossima, 23 corrente.

Ci riserviamo di indicare l'ora stabilita ed il tema.

Esortiamo fin d'ora il mondo intellettuale udinese a fare degna accoglienza all'ospite esultando, accorrendo ad ascoltarne la dotta parola.

BOLLETTINO DELL'INTERNO.

Per l'emigrazione — Per il trasporto degli esplosivi.

Il Bollettino del Ministero dell'Interno reca una circolare di Giolitti ai prefetti, ai sottoprefetti e ai sindaci circa l'emigrazione, avvertendoli che possono da ora innanzi corrispondere al commissariato generale dell'emigrazione; raccomanda viva sorveglianza alla emigrazione, specialmente a quella diretta a San Paulo nel Brasile, che ha spogliato dei contratti per un numero eccessivo di emigranti.

Un'altra circolare di Giolitti fissa le norme generali per il trasporto della polvere pirica, della dinamite ed altri esplosivi.

Società operaia generale.

Stagora, alle ore 8 e mezza, nei locali della Società avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

Per il 1° maggio. Ci si comunica che, a cura della locale Sezione del partito socialista verrà pubblicato, il 1° maggio, un Numero Unico per celebrare la festa del lavoro.

Vi collaboreranno i deputati Turati, Rondani, Todeschini, Cabrini; le signore Capelli e Sarfatti, il dottor Sartori di Padova, l'avv. Sarfatti di Venezia, Ucker e Spazzal di Trieste, oltre ai più noti socialisti friulani, fra cui Guido Podrecca.

Società Reduol. La Società veterani e reduci dalle patrie battaglie, ha inviato oggi a Tricesimo una rappresentanza con bandiera perchè assista ai funerali del tenente veterano Francesco Modestini.

Le donne uole. Furono dichiarate in contravvenzione al regolamento sul martirio le giovinette Gandin Elisabetta in Paolo, d'anni 19, da Fiume, e Folchiani Anna di Giuseppe, d'anni 25, da Roana.

All'Associazione Commercianti.

Il concerto di ieri sera.

La vasta ed elegante sala dell'Associazione — severo ambiente destinato alla trattazione degli interessi e degli affari — accoglieva ieri sera tutta un'élite di signore e signorine in fresche toelette. Notammo le signore di Prampiero, Morpurgo, Renter, Luzzatto, Orter, Bardusco, Barbieri, ecc.

Nella fioritura dei cappellini primaverili si affacciavano — non senza attrattiva di simpatici sguardi — le bionde e brune teste ripanostate all'elegante si ma non sempre comode e gradevole ornamento. Che bella cosa, quando dai teatri e dalle sale sarà bandito il cappello!

Abbastanza numeroso era accorso anche il mondo maschile. Notammo il Sindaco sen. di Prampiero.

Il programma del concerto era assai ben scelto, fra gentilissime pagine di Beethoven, di Meyerbeer, di Seligmann, di Sarvali, di Donizetti, di Popper; e c'era una squisita composizione per violoncello e piano — un adagio mesto dello stesso violoncellista signor Blesio; del quale, e della consorte, signora Felicina De Blesio — può dirsi veramente che fu la serata.

La sig. De Blesio cantò la grande aria del Profeta e, col baritono dilettante sig. Ugo Visentini, il duetto della Favorita. Nel Ballo in maschera — sebbene vi si trovò assai sacrificata — lo avevamo compreso, e lo dicemmo: la De Blesio è un'artista di vero valore; e ieri sera nel raccolto ambiente, nei due pezzi opportunamente scelti, ella poté rivelarsi bene, e fu degnamente apprezzata dall'intero uditorio.

La voce chiara, pastosa, robusta, di timbro simpaticissimo; agile e delicata, ha deliziosi passaggi dalle note centrali agli acuti.

Oltrechè nel canto, la signora De Blesio si rivelò valentissima al piano, accompagnando il violoncello.

Il signor De Blesio a sua volta, rivelatosi, come accennammo, elegante compositore, ebbe ammirazione vivissima come violoncellista; ha una cavata magistrale, note vellutate, vibrazioni di voce umana in pianto, sfumature che palano sospiri.

I De Blesio ebbero ripetuti vivissimi applausi e richieste di bis; un successo sincero e grande.

Quanto agli altri elementi del concerto, due violini e una viola, si tratta di giovani allievi che hanno ancora bisogno — specialmente, parve, i due primi — di scuola, di buona scuola. (s. m.)

Le nuove cariche.

Nella riunione di sabato sera il Consiglio dell'Associazione rilesse: a presidente Bardusco — a vicepresidente Barbieri — a segretario De Candido — a cassiere Merzagora — e li rilesse per acclamazione.

PER L'ESPOSIZIONE 1903.

Riunione del Comitato.

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione regionale 1903 è convocato per il giorno di giovedì 25 corr. alle ore 13 e mezza nella sede della Camera di commercio, per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni — 2. Eventuali proposte dei Sottocomitati — 3. Provvedimenti finanziari.

Operaio disgraziato. All'ospedale venne medicato il battifervo Monarco Giovanni di Antonio, d'anni 40, per ferita lacero contusa alla falanga dell'indice destro, riportata accidentalmente sul lavoro e guaribile in giorni venti.

Promozione ed encomio.

Descovich, consigliere alla prefettura di Udine, è promosso alla terza classe. Piazzetta, ispettore di pubblica sicurezza ad Udine, è encomiato.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Wind. Data for 22-4-1901.

Tempo probabile.

Venti deboli e moderati intorno a levante, cielo nuvoloso sulle isole con qualche pioggia, vario altrove; est e versante circo quasi sereno.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Camera di commercio.

Adunanza del 19 aprile 1901. (Continuazione del verbale).

V.

Servizio ferroviario.

Il presidente riferisce che l'Ispettorato delle ferrovie e la Società Adriatica, secondo quanto era stato convenuto, sottoposero al preventivo esame della presidenza della Camera quattro progetti in corso di studio per il reclutato impianto di nuovi binari merci alla stazione di Udine.

La presidenza, assistita da una commissione, esaminò i progetti presentati dai rappresentanti del Governo e della ferrovia.

Si convenne, su proposta dello spenditore Pico e di altri, che, per non compromettere la radicale soluzione del problema del servizio merci con lavori costosi aventi carattere di stabilità, sia da studiare un progetto più modesto dei quattro presentati, un progetto di indole provvisoria e che potrebbe essere immediatamente attuato per soddisfare i bisogni attuali e più urgenti; consistente nel prolungare i binari della piccola velocità sopra il cavaleavia di Porta Cussignacco.

La proposta fu accettata dai rappresentanti del Governo e della ferrovia, i quali si riservarono di ripresentare il relativo progetto assieme agli altri quattro.

Sui cinque progetti sarà dalla presidenza inteso il parere delle principali ditte e la questione sarà poi portata dinanzi alla Camera.

Il presidente riferisce quindi sui risultati, per quanto riguarda il Friuli, della conferenza oratoria di Roma, alla quale assistette in rappresentanza della Camera. La relazione fu già pubblicata. Deve però avvertirsi, il presidente, che circa la coincidenza a Portogruaro del treno 642 Portogruaro-Casarsa col diretto 50 Venezia-Trieste, la questione non è definita, la Società Adriatica avendo sollevato difficoltà, e che riguardo ai biglietti cumulativi con la Società Veneta la domanda era stata presa in considerazione.

Chiedono ed ottengono spiegazioni il cons. Piuksi sulla reclamata coincidenza a Pontebba del treno 595 col corrispondente treno austriaco, ed il cons. Galvani sulla questione, che il presidente non ritiene esaurita, del treno 642.

VI.

Sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

Il Presidente comunica che una Commissione cameral, della quale furono chiamati a far parte anche l'avv. co. G. A. Ronchi ed il rag. Luigi Spezzotti, esaminò il disegno di legge, che sta dinanzi al Senato, sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti.

E' letta la relazione della Commissione, rilevando alcuni difetti del disegno di legge e suggerendo alcuni emendamenti di sostanza e di forma.

La Camera approva.

VII.

Ponte sul Tagliamento a Pinzano.

La Presidenza, considerando che per lodevole iniziativa del Comune di San Daniele risorge il progetto di un ponte carreggiabile allo stretto di Pinzano, propone il seguente ordine del giorno, concordato col consigliere Corradini:

La Camera di commercio, considerato che da Casarsa a Forci di Sotto, per circa 28 chilometri, non vi sono ponti sul Tagliamento, il quale divide un paese popoloso ed industrioso con gravi danni del commercio, fa voti che, merà l'utile contributo della Provincia, del Comune e degli altri enti interessati, possa presto realizzarsi il progetto, da tanti anni vagheggiato, di un ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano, che congiungerebbe tre distretti ed il capoluogo della Provincia ai distretti di Spilimbergo e Monfalcone.

Bardusco e Facili chiedono alcuni schiarimenti, che vengono offerti dal cons. Corradini.

Dopo ciò la Camera, unanime, approva l'ordine del giorno.

VIII.

Nomine.

In sostituzione del cons. Degani, rinunciatario, è nominato il cons. G. B. Spezzotti a far parte della Commissione per la tassa comunale d'esercizio e rivendita; sono rieletti, per biennio 1902-1903, i consiglieri avv. G. B. Degani, membro effettivo, e rag. Luigi Bardusco, membro supplente, nella Commissione d'appello per l'imposta di ricchezza mobile; in luogo del rinunciatario avv. Luigi Micoli-Toscano è nominato il cons. Luigi Piuksi a far parte del Consiglio direttivo delle Scuole di panieri.

La seduta è levata.

Il Presidente

Morpurgo

Il Segretario

G. Valentini.

Leggere in quarta pagina.

Vera tela all'arnica — Galliani.

Teatro Nazionale - Udine.

Giselda di G. B. Garassini.

Il lavoro del prof. Garassini — La recita di ieri sera al Nazionale del «Fildrammatico».

Non intendo fare una critica; voglio esprimere puramente e sinceramente impressioni, quali si possono avere da un'unica rappresentazione.

Giselda è uno studio di caratteri e direi quasi unicamente di caratteri; poiché mentre in essa l'autore ha accarezzato i soggetti che personificano le idee dominanti sulla trama e al di sopra, all'infuori di essa, ha non trascurato, ma — lo si vede — pensatamente dimenticato di far risaltare l'ambiente.

La favola è quanto mai semplice: un amore, e, naturalmente, le emozioni, le lotte interne, le gelosie, i sospetti, che precedono la dichiarazione. Ma il fatto è puramente e semplicemente un pretesto; nella commedia noi vediamo due forze che cercano a vicenda di elidersi: il puro materialismo la pesala risultato della lotta è un modus vivendi fra le due tendenze; e a dimostrare la necessità di tale temperamento mirò certamente l'autore: il rigido materialismo diventa una cosa grezza, meschina, anche ridicola, se non è — mi si passi il vocabolo — idealizzato da un po' di poesia «Scienza e Poesia».

Mario è un carattere ben disegnato, personifica la scienza, il materialismo; Giselda, altro carattere curato e riuscito, personifica invece la poesia; e la commedia termina appunto con l'unione di questi due personaggi — unione della Scienza alla Poesia. Il carattere di Federico mi sembrò forse un po' comune; quello di Filippo originale, come pure caratteristico è quello di Guido.

Certamente il Garassini non è andato alla ricerca dell'effetto scenico, della teatralità, ma ha mirato soprattutto a fare un lavoro delicato e gentile, e, in questo, schiettamente, a parer mio, è riuscito.

A debolo mio avviso in questa commedia alcune scene lette, divertono assai, mentre in teatro sembrano diluite; e di ciò il Garassini non ha colpa perchè, io credo, sia questa la prima o la seconda volta in cui Giselda vien recitata, e tali inconvenienti si possono conoscere soltanto sulla scena. Nel resto, tecnicamente, la commedia è ben fatta; sono curati gli effetti scenici, spigliato il dialogo, le battute si armonizzano. Concludendo: un buon lavoro.

Una parola sull'esecuzione.

La signorina C. Valente ha acquistata considerevole padronanza della scena: fu una ottima Giselda; sempre degna della sua fama la sig. D. Signoretta (Agnese); la signorina M. Prandini poi in una... pardon, un insuperabile Guido, biricchino, mattacchione, svogliato. Bene, in tutta l'estensione della parola, il sig. A. Castagnoli, nella parte di Mario; buona Federico il sig. A. Caneva; originale Filippo il sig. G. Toso. Vivi applausi ad ogni atto; alla fine poi le chiamate si ripeterono insistenti fino a quando si presentò — e dovette poi ripresentarsi — il prof. G. B. Garassini.

Poi applaudito il Casino di campagna, rimpiastato e cincischiato per la circostanza, fece ridere e molto; però ci fu qualche lieve esagerazione. Vi agirono: il sig. O. Pellegrini, la signa Valente (Lavandata, suonatrice d'organetto) il sig. Caneva (caporale, marionetta, cantastorie), il sig. Mamoli (miss inglese, ballerina, soprano da cantastorie) il sig. Toso, (finto muto, santes e soldato).

Io sono lieto di chiudere questa mia recensione con due congratulazioni: la prima col prof. Garassini — autore per l'accoglienza fatta — e meritata — alla Giselda; la seconda col prof. Garassini — presidente per i progressi del Circolo Fildrammatico.

Il Cronista di turno.

La serata fu disturbata da qualche episciovele incidente; ragazzino. La Direzione provvederà energicamente e le ragazze non si ripeteranno.

Teatro Minerva - Udine.

«I Puritani».

Questa sera alle ore 8 e mezza la quarta dei Puritani.

Auguriamo pubblico affollato e i soliti successi.

Enrico Mercatani, Direttore responsabile

MOBILI per Primavera.

Presso la Società Vimini di Udine, Esposizione straordinaria dalle ore 16 alle 18, non solo di oggetti in catalogo, ma anche di svariatissimi prodotti fuori catalogo: questi ultimi a prezzi eccezionalmente bassi.

RIAPERTURA DI ALBERGO

A TRICESIMO.

Il giorno 25 corrente verrà riaperto l'albergo alla

STELLA D'ORO

sotto la direzione del sottoscritto che ne curerà nel modo migliore che sarà possibile l'andamento.

Avverte inoltre che l'esercizio sarà provvisto di ottimi vini nostrani e che avrà cura speciale per la cucina. Ha pure disponibili dei locali per i signori villeggianti - locali arredati - splendide cortile con orto.

Nella fiducia di vedersi onorato da numerosa clientela si professa

devotissimo

GIORGIO LONDERO.

Tende di legno trasparenti.

Presso il tappezziere Marcucci, Ponte Poscolle II, trovansi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

Advertisement for PASTIGLIE BALSAMICHE CASTELLI. Se tossite prendete le PASTIGLIE BALSAMICHE CASTELLI a base di lattucario. Si vendono in Udine nella Farmacia «Alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele, a lire una la scatola.

Advertisement for Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Streinich delle Scuole di Vienna. Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.

Advertisement for LIOLI SASSO. LIOLI SASSO SONO QUINICI PERFETTI. QUARANTINI DI PURA OLIVA. PREPARIATI AL BURRO. Si spediscono in stagnone da Gr. S. 15 e 25...

Insemmiozi per Il Friuli si ricevono esemplari gratis presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estrato di Carne della COMPAGNIA LIEBIG.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Udine to Udine.

VERA TELA ALL'ARNICA
GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tena, cassiere di Gallarate. Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie di esperimenti...

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists tram schedules for routes like Udine to Trieste and Udine to Udine.

VERNICE

ISTANTANEA... Senza bisogno di opere e non tutta facilia si può incidere il proprio nome...

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna...

La Stagione

La Stagione e LA SAISON sono ambidue segni per ornare, per carta, per il libro...

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889. Infalibile distruttore dei Topi, Serpi, Falene, zecche, ulioni, pericolosi per gli animali domestici...

La Stagione

Il FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticante per tutti per le famiglie...

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

La specialità del giorno PETROLINA

Advertisement for PETROLINA hair oil. Includes an illustration of a woman's face and text describing its benefits for hair growth and preventing loss.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere

si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Le migliori tinture del mondo

Advertisement for hair dyes. Includes an illustration of a woman's face and text describing 'Rigeneratore universale' and 'ACQUA CIEQUESTE AMERICANA'.

FINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa bromata tinte, di speciale convenienza per i fotografi, ha la virtù di tingere senza macchiare...

CREMONA AMERICANO

Questa tinta per capelli è di grande bellezza e di lunga durata. Si applica con un pennello...